



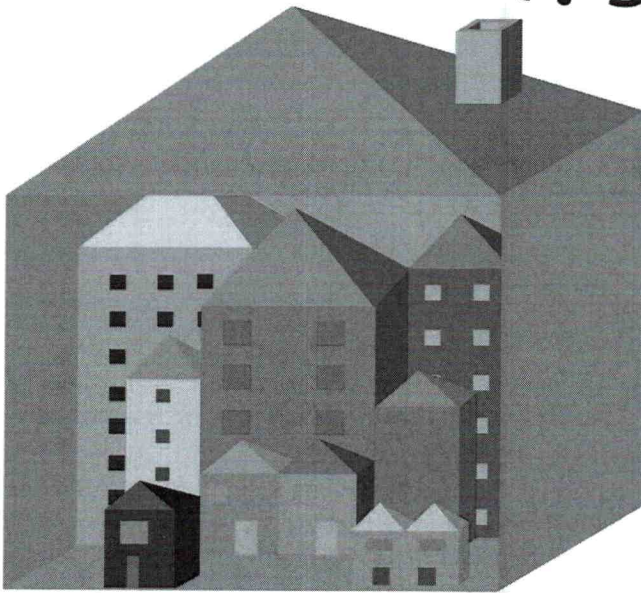
A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano

Relazione sulla gestione 2021

Versione 1.00


Luglio 2022

A.S.S.E.MI.



AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

Relazione sulla gestione 2021

	A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano	Relazione sulla gestione 2021
		Versione 1.00
		Luglio 2022

1. IL BILANCIO 2021

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato in pareggio.

Il conto dei servizi gestiti da A.S.S.E.MI. si chiude con un valore della produzione pari ad € 7.222.161 di cui € 4.509.156,44 di ricavi caratteristici della gestione (in incremento per € 385.148,50 rispetto al 2020) e la restante quota dovuta a trasferimento statali e regionali destinati a sostenere servizi distrettuali affidati in gestione associata ad A.S.S.E.MI.

	2021	2020
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.222.161	7.863.600
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.195.594	7.847.365

In particolare i trasferimenti regionali sono passati da € 2.901.714,44 del 2020 a € 1.460.051,34 del 2021 determinando così il decremento complessivo del Valore della Produzione.

Analogamente i Costi della produzione 2021, pari a € 7.195.594,00, decrescono per effetto del venire meno dei contributi regionali/statali, che si sono ridotti dopo il forte incremento del 2020 dovuto all'attivazione delle misure emergenziali straordinarie rese necessarie per sostenere i cittadini a seguito degli effetti economici negativi causati dalla pandemia da Covid 19.

La voce principale di tali costi è costituita dai costi per servizi pari a € 5.349.671, in decremento, come detto, rispetto al 2020 per € 611.131.

Il Bilancio 2021 si chiude con una importante operazione contabile relativa all'assegnazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

In data 30/06/2022 Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta n. XI/6573 del 30/06/2022, ha deliberato la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - annualità 2021, risorse che concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale triennale 2021-2023. Il relativo riparto delle risorse per l'ambito distrettuale-territoriale di San Giuliano Milanese prevede un'assegnazione di euro 617.025,92.

Tale assegnazione, attesa la sua natura di copertura di costi correnti di esercizio e di partecipazione alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2021-2023, sono stati iscritti nell'esercizio 2021 per la quota parte di totali euro 202.025,92 al fine di dare continuità ai servizi resi alla cittadinanza. La quota parte di euro 415.000,00 concorrerà alla definizione delle attività sociali e socioeducative programmate nell'anno 2022, come da Bilancio Preventivo 2022.

Inoltre, coerentemente con la decisione adottata di accantonamento di una quota parte del FNPS 2020 e la relativa costituzione nel Bilancio 2020 di un Fondo Oneri futuri di euro 120.000,00 da destinare ad attività distrettuali da svolgersi nel 2021, ha stabilito l'utilizzo nell'esercizio 2021 dell'intero fondo accantonato.



A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano

Relazione sulla gestione 2021

Versione 1.00

Luglio 2022

In questo modo il FNPS dal 2022 potrà tornare ad essere imputato in Bilancio secondo il criterio di cassa, e verrà meno la necessità di aspettare il riparto da parte di Regione Lombardia per l'approvazione del Rendiconto.

La tempistica di assegnazione delle risorse del FNPS annualità 2021 ai rispettivi Ambiti da parte di Regione Lombardia, ha infatti comportato, come noto, il differimento del termine di presentazione del Bilancio Consuntivo 2021.


A seguito di questa operazione inoltre si è potuto definire il saldo ancora da fatturare ai comuni soci che risulta complessivamente inferiore rispetto alla previsione sull'Assestamento 2021 fatta a settembre 2021. Il Consuntivo 2021 degli importi da fatturare ai comuni soci è infatti pari a € 4.412.179,02 contro l'importo di € 4.571.888,48 dell'Assestamento 2021 fatto a settembre 2021.

Questi i valori in dettaglio:

Comuni	Preventivo 2021	Assestamento 2021	Consuntivo 2021	Differenza tra Consuntivo e Assestamento
Carpiano	€ 116.729,64	€ 167.533,35	€ 129.272,76	-€ 38.260,59
Cerro al L.	€ 220.742,44	€ 212.771,84	€ 213.535,27	€ 763,43
Colturano	€ 183.259,37	€ 226.074,91	€ 203.471,69	-€ 22.603,22
Dresano	€ 195.293,42	€ 234.403,24	€ 236.331,65	€ 1.928,41
Melegnano	€ 834.859,77	€ 820.900,12	€ 801.669,97	-€ 19.230,15
San Donato M.se	€ 386.893,85	€ 386.428,13	€ 354.724,14	-€ 31.703,99
San Giuliano M.se	€ 1.887.132,77	€ 1.788.790,14	€ 1.759.152,25	-€ 29.637,89
San Zenone al Lambro	€ 121.638,50	€ 116.166,69	€ 115.991,77	-€ 174,92
Vizzolo Predabissi	€ 296.639,50	€ 312.651,31	€ 308.256,32	-€ 4.394,98
Paullo	€ 291.115,79	€ 306.168,75	€ 289.773,19	-€ 16.395,56
Totali	€ 4.534.305,05	€ 4.571.888,48	€ 4.412.179,02	-€ 159.709,46

Di seguito vengono riportati invece gli importi già fatturati ai comuni e il saldo ancora da fatturare imputato a Bilancio 2021:

Comuni	Acconti già fatturati ai comuni	Saldo da fatturare	Totale fatturato su Consuntivo 2021
Carpiano	€ 105.056,67	€ 24.216,09	€ 129.272,76
Cerro al L.	€ 198.668,20	€ 14.867,07	€ 213.535,27
Colturano	€ 164.933,43	€ 38.538,26	€ 203.471,69
Dresano	€ 175.764,08	€ 60.567,57	€ 236.331,65
Melegnano	€ 751.373,80	€ 50.296,17	€ 801.669,97
San Donato M.se	€ 348.204,47	€ 6.519,67	€ 354.724,14
San Giuliano M.se	€ 1.689.799,83	€ 69.352,43	€ 1.759.152,25
San Zenone al Lambro	€ 109.474,65	€ 6.517,12	€ 115.991,77
Vizzolo Predabissi	€ 266.975,55	€ 41.280,77	€ 308.256,32
Paullo	€ 262.004,21	€ 27.768,98	€ 289.773,19
Totali	€ 4.072.254,88	€ 339.924,14	€ 4.412.179,02

	A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano	Relazione sulla gestione 2021
		Versione 1.00
		Luglio 2022

2. I PRINCIPALI FATTI GESTIONALI DEL 2021

Il 2021, come noto, ha rappresentato un anno particolarmente complesso per l'Azienda.

Dopo il pensionamento della dottoressa Gallione, il dottor Adorni ha preso il suo posto in qualità di Direttore solo per pochi mesi e, a seguito delle dimissioni anche da parte del dott. Lunghi da Presidente del Consiglio di Amministrazione, solo ad agosto 2021 si è potuto nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Fino alla nomina del nuovo Direttore avvenuta a dicembre 2021 la reggenza operativa aziendale è stata in capo alla nuova Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A giugno 2021 è inoltre pervenuta la comunicazione da parte del Comune di Carpiano che esprimeva la volontà di uscire da ASSEMI, decisione che è poi stata ratificata dal Consiglio Comunale di Carpiano solo a novembre 2021 dando luogo, come noto, ad un breve contenzioso che si è concluso con un accordo bonario siglato tra le parti nel maggio 2022.

Per tutto il 2021 la compagine aziendale è tuttavia stata in grado di portare avanti le attività e garantire i servizi resi ai comuni, dando prova di una capacità organizzativa e lavorativa notevoli.

Inoltre sono stati rispettati tutti i passaggi e gli obblighi normativi, dagli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, all'approvazione del Budget 2021 e del Consuntivo 2020, nonché degli scorrimenti/assestamenti di giugno e di settembre 2021, ma anche i passaggi gestionali interni come l'assegnazione degli obiettivi e il lavoro agile, senza contare i provvedimenti a tutela della salute dei lavoratori e in materia di sicurezza in relazione all'emergenza epidemiologica dovuta al covid 19.

Si è potuto poi procedere con il lavoro condiviso sulla redazione del Piano di Zona la cui definitiva approvazione è avvenuta nei termini previsti da Regione Lombardia nel febbraio 2022.

Inoltre sono terminati i lavori presso la nuova sede di Piazza della Vittoria a San Giuliano dove sono stati spostati una parte dei servizi nei primi mesi del 2022.

Per tutti questi motivi è stato quindi possibile chiudere un Bilancio 2021 in pareggio e con i conti in ordine.

3. I RISULTATI RAGGIUNTI

Area Amministrazione

Nel 2021 l'Area Amministrazione ha garantito il regolare svolgimento di tutte le attività previste, rispettando le tempistiche relativi agli adempimenti obbligatori per legge.

In particolare è stato garantito il passaggio dei poteri di firma e di verifica della regolarità contributiva da parte della nuova direzione, Si è inoltre completato lo sviluppo di tabelle Excel per l'elaborazione degli schemi di bilancio e il collegamento tra prospetti rappresentativi di bilancio: budget consuntivo 2020 costi - IV CEE - ripartizioni oneri amministrativi generali - crediti/ricavi gestioni caratteristiche-budget ricavi - raccordo tra voci di bilancio e saldo crediti v/Comuni Soci.

 <p>A.S.S.E.MI. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO</p>	<p>A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano</p>	<p>Relazione sulla gestione 2021</p>
		<p>Versione 1.00</p>
		<p>Luglio 2022</p>

Si è poi realizzato il processo di costruzione del Bilancio Preventivo 2022 e del Consuntivo 2021 con incontri con Direzione, funzioni aziendali, coordinatori servizi e responsabili progettisti per costruzione del Budget 2021 (approvato il 26.04.21) e del Consuntivo 2020 nei tempi indicati dagli organi (approvato il 12.07.21).

Si è poi provveduto alla revisione e integrazione in Amministrazione Trasparente della sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, con informazioni tabellari aggiuntive per i collocamenti etero familiari, misure regionali ai cittadini, mantenendo un buon livello sia dal punto di vista quantitativo che temporale di pubblicazione di documentazione in Amministrazione Trasparente.

Si è infine implementato un sistema di controllo di gestione sui collocamenti etero familiari con lo sviluppo di un sistema di monitoraggio della spesa corrente e previsionale del Servizio Minori e famiglie, con stime economiche e quali-quantitative, tenendo incontri costanti con le responsabili coordinatrici dei servizi e di una regolare informativa e reportistica ai Comuni Soci.

Di seguito alcuni tra i dati più salienti:

N. Mandati di pagamento eseguiti nel 2021 n.1157, nel 2020 n. 1133;

N. Reversali di incasso eseguiti nel 2021 n.304, nel 2020 n. 273;

N. Fatture fornitori ricevute nel 2021 n.1373, nel 2020 n.1263;

N. Fatture emesse nel 2021 n. 176, nel 2020 n.202;

N. Protocolli 2021 n. 8661, nel 2020 n. 8752

Area Azioni di Sistema

Ufficio di Piano - AMBITO SAN GIULIANO MILANESE

Come è noto l'Ufficio di Piano costituisce la cabina di regia e il centro organizzativo per quel che riguarda la programmazione sociale in forma associata e il suo monitoraggio, garantendo il coordinamento degli interventi e delle azioni concernenti le politiche di welfare di competenza dei Piani di Zona.

Tra le sue funzioni:

- fornisce supporto tecnico-amministrativo all'Assemblea dei Sindaci operando secondo gli indirizzi e le indicazioni di questa.
- svolge inoltre funzione di raccordo strategico nell'Ambito dell'integrazione con le politiche sanitarie e socio sanitarie, secondo quanto disposto dalla LR 23/2015, supportando l'attività di indirizzo politico al raggiungimento degli obiettivi di integrazione definiti in accordo con ATS e ASST.
- alla luce della LR 23/2015, partecipa insieme ad ATS e ASST, ad una specifica Cabina di Regia, istituita presso ciascuna ATS, e convocata una volta al mese, avente funzioni consultive con l'obiettivo di raccordare le necessità di integrazione e funzionamento della rete sociosanitaria e sociale con i bisogni espressi dal territorio, al fine di ridurre la frammentazione nell'utilizzo delle risorse e nell'erogazione degli interventi per garantire una risposta appropriata ai bisogni di ogni territorio.

	A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano	Relazione sulla gestione 2021
		Versione 1.00
		Luglio 2022

L'attività operativa collegata a questo ruolo istituzionale ha assunto volumi importanti nella misura in cui l'ufficio di Piano assume un ruolo di snodo di raccordo e rappresentatività dei Comuni componenti l'Ambito distrettuale nonché un ruolo di attivatore di tutti i soggetti che a vario titolo partecipano all'attuazione delle politiche territoriali.

L'anno 2021 è inevitabilmente segnato dall'eredità lasciata dalla straordinaria situazione complessiva generata dalla pandemia dovuta al COVID-19 nel corso del 2020.

Da un punto di vista della complessità e delle criticità connesse allo stato di emergenza sanitaria, il percorso tracciato per il sistema territoriale dei servizi, è andato in continuità con l'annualità 2020.

Il ruolo assegnato di Ente capofila viene ad intendersi, in continuità con quanto messo in atto sin dal 2009, anche come una attribuzione di servizio agli Enti soci, volto a garantire omogeneità nelle gestioni e prestazioni aziendali, gestione realmente unitaria ed efficiente del budget unico distrettuale e terzietà concreta negli adempimenti a favore dei soci e delle comunità che essi rappresentano.

L'Assemblea Intercomunale, ad esito delle complessive valutazioni connesse alla situazione di emergenza sanitaria, ha preso atto con apposita deliberazione della proroga del vigente Piano Sociale di Zona che, secondo le indicazioni regionali, di cui alla DGR 4111 del 21.12.2020, è prorogato al 31.12.2021, e del relativo scorrimento degli obiettivi in esso inseriti.

Contestualmente ha preso avvio nel corso dell'anno il processo di definizione degli obiettivi e delle priorità per il Piano di Zona del triennio 2021-2023.

L'Ufficio di Piano/area azioni di sistema è stato impegnato in questo processo delicato e complesso in considerazione della situazione pandemica ancora in atto.

Il confronto tra le amministrazioni locali ha di fatto evidenziato quanto indispensabile sia la ridefinizione del sistema territoriale dei servizi, alla luce di quanto l'anno 2020 ha prodotto in termini di nuovi bisogni, nuove fragilità, e dunque l'imprescindibile necessità per i servizi, che presidiano le politiche sociali e i diritti dei cittadini, di riposizionarsi.

Il processo di riposizionamento dovrà tenere conto di tre direttrici:

- POTENZIAMENTO/RAFFORZAMENTO,
- INNOVAZIONE,
- TRASVERSALITA' (delle politiche e dei servizi).

Su queste tre direttrici si muoveranno le nuove fonti di finanziamento ministeriali che si prevedono in arrivo nei prossimi mesi, ma soprattutto si muoveranno i fondi discendenti dalle progettualità inserite all'interno del PNRR.

Relativamente alle funzioni espresse nell'ambito del ruolo di Ente capofila precedentemente citato, l'Ufficio di Piano, insieme al Tavolo tecnico, ha provveduto allo scorrimento degli obiettivi inseriti all'interno del Piano di Zona 2018-2020, che causa COVID avevano subito una sospensione, al fine di dare spazio alle nuove priorità.

In specifico:

- Area Non autosufficienza: si è concluso il lavoro di revisione del sistema a supporto della domiciliarità, processo avviato nel 2020, con la redazione di un modello

 <p>A.S.S.E.MI. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO</p>	<p>A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano</p>	<p>Relazione sulla gestione 2021</p>
		<p>Versione 1.00</p>
		<p>Luglio 2022</p>


distrettuale maggiormente rispondente ai bisogni territoriali. Il nuovo modello, costruito insieme ai soggetti pubblici e di privato sociale che si occupano di domiciliarità, è stato presentato al Tavolo tecnico e verrà portato all'attenzione dell'organo politico di indirizzo. All'obiettivo di revisione dei contenuti del servizio è connesso il tema delle coperture economiche. Occorrerà che i Comuni si esprimano sull'opportunità di mantenere la copertura dei costi connessi alle fasce di povertà attraverso una quota del Fondo Nazionale politiche sociali;

- Area Inclusione e sostegno alla fragilità economica - Revisione regolamento distrettuale per l'accesso ai sostegni economici per le fasce fragili: è stato deliberato lo schema di regolamento distrettuale, si procederà attraverso il supporto di una consulenza giuridica al testo definitivo che verrà approvato negli organi comunali;
- Area Inclusione scolastica: costituzione tavolo territoriale permanente dedicato al tema INCLUSIONE (Comuni, ASST, enti certificatori, enti accreditati); costruzione e approvazione Protocollo distrettuale per l'inclusione, costruzione modello di valutazione del sistema territoriale. Si è proceduto ad introdurre le linee guida distrettuali sul servizio di educativa specialistica,
- Area politiche abitative: Analisi e studio di fattibilità per la costituzione e l'avvio di un servizio distrettuale "Agenzia per l'abitare". Abbiamo proceduto ad una ricognizione dei soggetti che possono supportarci in questo percorso attraverso una consulenza su cui abbiamo uno specifico finanziamento. Sarà un obiettivo del 2022.
- Area Inclusione/povertà: Messa a sistema e realizzazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC), con la sperimentazione di percorsi progettuali individualizzati in connessione con le progettazioni in atto e l'obiettivo di una modellizzazione di un servizio dedicato all'inclusione che sappia essere trasversale e territoriale. Abbiamo costituito un primo albo dei soggetti che accoglieranno le postazioni PUC sia tra il privato sociale che tra i Comuni. Stanno partendo in questo periodo alcuni progetti.

Contestualmente è stato avviato il processo di lettura dei bisogni del territorio, per l'individuazione degli obiettivi del futuro triennio in attesa delle linee guida regionali per la redazione dei nuovi Piani di Zona.

Il processo di lettura dei bisogni, avviato a febbraio 2021 e protrattosi nei mesi successivi, in modo congiunto dalla componente tecnica e da quella politica del Distretto, ha individuato i temi prioritari:

- la pandemia e la conseguente emergenza sanitaria stanno producendo effetti negativi su fasce d'età delicate e complesse per loro natura, l'infanzia e l'adolescenza e più in generale sulla popolazione giovanile. Questa area di bisogno connessa al target di popolazione specifico sarà pertanto oggetto di particolare attenzione nello sviluppare nuovi interventi e nuove azioni, e sarà considerata prioritaria nella misura in cui rappresenta il futuro dei territori. In merito a quest'area di priorità l'Area progettazione ha supportato, su impulso dell'Assemblea Intercomunale, 8 Comuni su 9, nella presentazione di due progettualità su un avviso competitivo ministeriale ("Educare in Comune") relative all'area dell'aggregazione/relazione e dell'arte/cultura/musica. L'impianto del progetto potrà essere candidato su altri canali di finanziamento;
- le politiche dell'abitare, il nuovo documento di programmazione sociale dovrà infatti contenere anche il piano triennale dell'offerta abitativa del Distretto. L'integrazione

	A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano	Relazione sulla gestione 2021
		Versione 1.00
		Luglio 2022

tra le politiche sociali e le politiche abitative verrà formalizzata all'interno di un unico documento territoriale dove il concetto di abitare andrà ad integrarsi con le politiche rivolte al benessere dei cittadini.

- l'inclusione sociale come tema trasversale e nello specifico nell'ottica di ripensamento dei servizi dedicati all'inclusione socio lavorativa in connessione con la misura universalistica del Reddito di cittadinanza.
- L'innovazione del sistema dei servizi;

Su questi temi l'ufficio di Piano e il tavolo tecnico hanno proposto la realizzazione di un evento sulla programmazione sociale del prossimo triennio nel quale lavorare attraverso laboratori cantiere ai contenuti della programmazione stessa.

La giornata/evento del 21 settembre 2021, realizzata attraverso l'accompagnamento di esperti del settore, ha esitato in un documento che costituisce di fatto l'impianto stesso del Piano di Zona 2021-2023.

L'Ufficio di Piano, accompagnato da Codici, ha realizzato tre laboratori/tavoli con i tecnici e gli amministratori dei Comuni, con gli aderenti di 3 Settore e con gli operatori dei servizi, per sviluppare ulteriormente le linee programmatiche individuate.

Entro dicembre 2021 si è proceduto alla rielaborazione del materiale raccolto e alla stesura della bozza di documento.

Nel frattempo, la Regione, in data 23.11.2021, ha deliberato lo slittamento del termine per la presentazione dei Piani di Zona al 28.02.2022.

Le nuove progettazioni

In tema di sviluppo di nuove progettazioni, il 2021 ha visto la piena realizzazione delle progettualità presentate nel 2020, finanziate da appositi fondi attraverso bandi competitivi, cui l'Azienda attraverso l'area azioni di sistema, e nell'ambito del ruolo di Capofila del Distretto, ha concorso, ottenendo i finanziamenti per la realizzazione delle azioni presentate, o ha aderito come partner a progettazioni presentate da altri Enti.

Per quanto riguarda le progettazioni in continuità, proseguirà il partenariato sul progetto Fuori dal silenzio, nella programmazione di reti di contrasto alla violenza di genere. Il progetto prosegue la sua attività nell'ottica di una sempre crescente integrazione con i servizi territoriali nonché di connessione con progettualità dedicate alle donne vittime di violenza. Procede inoltre nella direzione di sedimentare la propria attività in ottica evolutiva da progetto a servizio. In questo senso l'Assemblea Intercomunale ha deliberato un cofinanziamento biennale a valere sul FNPS.

Il progetto SAI (EX SIPROIMI) dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano e Dresano, è stato confermato in prosecuzione dal Ministero degli Interni per la nuova triennalità 2021- 2023. Il progetto prevede l'attivazione di 33 posti. Il progetto, attualmente, accompagna i percorsi di autonomia –sociale- lavorativa e abitativa di 6 nuclei familiari, di cui 2 monoparentali.

Da agosto 2021 L'ufficio di Piano sta coordinando sul distretto la partita dell'accoglienza dei profughi afgani insieme al Comune di San Giuliano Milanese, che ospita sul proprio territorio il CAS.

Abbiamo proceduto in data 24.11.2021, su indicazione dei Comuni ad inoltrare al servizio centrale la richiesta di ampliamento dei posti Sai per l'accoglienza dei profughi.

 <p>A.S.S.E.MI. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO</p>	<p>A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano</p>	<p>Relazione sulla gestione 2021</p>
		<p>Versione 1.00</p>
		<p>Luglio 2022</p>

In ambito prevenzione dell'istituzionalizzazione nel 2021 si concluderà la sperimentazione nazionale PIPPI, Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, che ha visto coinvolti il Settore Servizio Sociale Professionale di A.S.S.E.MI. e i Servizi del Comune di San Donato Milanese e di San Giuliano.

In area politiche giovanili ASSEMI ha presentato un progetto sul Bando regionale La Lombardia è dei giovani 2021, ottenendone il finanziamento per un importo di € 70.000,00.

Il volume complessivo dei progetti in atto nel corso del 2021 è pari a € 542.951,97 a cui vanno aggiunti € 477.969,00 per l'attuazione del SAI.

L'Area lavora sia su finanziamenti statali di cui ASSEMI è destinataria nella sua funzione istituzionale, sia attirando risorse economiche attraverso la partecipazione a Bandi e Avvisi per l'attuazione di interventi e servizi che implementano le attività dei servizi gestiti da ASSEMI e dai Comuni del Distretto.

L'ufficio di Piano è stato impegnato in questo processo delicato e complesso in considerazione della situazione pandemica ancora in atto.

Infatti, contestualmente all'attività istituzionale connessa alle funzioni programmatiche, sono stati portati avanti gli adempimenti previsti dalle indicazioni e dalla normativa regionale e nazionale come, ad esempio, l'attuazione di misure economiche rivolte ai cittadini finanziate da Fondi (sostegno alla locazione, contributi economici a supporto delle situazioni di fragilità dovute al COVID, contributi a sostegno della non Autosufficienza).

- FONDO EMERGENZA ABITATIVA
- FONDO REGIONALE PACCHETTO FAMIGLIA
- FONDO REGIONALE FAMIGLIA COVID
- BONUS ASSISTENTI FAMILIARI

Per un volume economico pari a € 537.256

Tale attuazione comporta sia un lavoro di raccordo operativo con i Comuni per la stesura di Avvisi/bandi, che un lavoro di tipo amministrativo di istruttoria e verifica requisiti, formulazione graduatorie, liquidazione contributi, rendicontazione dei fondi stessi agli enti eroganti.

Inoltre, è stata portata avanti la gestione dei Fondi Nazionali e regionali di cui gli Ambiti sono enti attuatori:

- FONDO NON AUTOSUFFICIENZA
- FONDO DOPO DI NOI
- FONDO SOCIALE REGIONALE
- FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI
- FONDO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA'
- FONDO SOCIALE REGIONALE MISURA 6
- REDDITO DI AUTONOMIA

Per un volume complessivo pari a 2.412.116,15 € di fondi assegnati.

I volumi sempre più crescenti dei fondi assegnati nell'ambito del ruolo di ente Capofila del Distretto unitamente alle attività di tipo istituzionale connesse alla programmazione

 <p>A.S.S.E.MI. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO</p>	<p>A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano</p>	<p>Relazione sulla gestione 2021</p>
		<p>Versione 1.00</p>
		<p>Luglio 2022</p>

delle politiche di welfare e alla progettazione/innovazione del sistema territoriale dei servizi, sollecitano una riflessione in termini di risorse umane necessarie a svolgere compiutamente il ruolo di Capofila. Soprattutto in considerazione delle sfide a cui saremo chiamati con la messa in campo dei fondi connessi al PNRR.

Area Gestione Servizi sociali, psicologici, educativi

Quest'Area rappresenta il sistema dei servizi erogati dall'Azienda sia in forma diretta che tramite appalto. E' articolata in vari settori e servizi di cui si riportano di seguito i principali risultati raggiunti nel 2021.

Settore Minori e Famiglie

Servizio Minori e famiglie I Polo

Nel corso del 2021 il Servizio Minori e Famiglia Primo Polo di San Giuliano M.se ha proseguito con l'attività ordinaria confermando il trend degli anni precedenti con un totale di 327 casi gestiti. Si mantiene dunque un volume di lavoro molto alto e intenso, con la necessità spesso di interventi urgenti e complessi, mantenendo comunque alta l'attenzione sugli interventi di prevenzione e di riduzione dei rischi di istituzionalizzazione. Dopo una supervisione a carattere metodologico, nel 2021 il Servizio si è avvalso di una supervisione clinica con uno sguardo specifico sui casi, che ha permesso agli operatori di maturare ulteriori aspetti professionali e di meglio gestire le situazioni nelle varie fasi della presa in carico. All'interno di tale spazio l'équipe ha potuto beneficiare anche di momenti formativi volti a condividere premesse teoriche e la costruzione di un linguaggio comune.

Nonostante alcuni cambiamenti a livello aziendale e di personale (avvicendamento del Direttore, cambiamento di alcune figure professionali all'interno del Servizio) e le difficoltà legate alla prosecuzione dell'emergenza sanitaria, che ha necessitato di nuove modalità di ingaggio e di attenzione alle procedure, l'équipe è riuscita a fronteggiare i carichi di lavoro sempre molto alti, valorizzando l'integrazione con i servizi del territorio e un approccio partecipato nel lavoro con le famiglie.

Anche per il 2021 il Servizio ha garantito la propria presenza ai tavoli di lavoro a livello distrettuale: rete antiviolenza, cabina di regia affido, cabina di regia Spazio Neutro, Tavolo Scuola.

Si riporta come esperienza particolarmente positiva e generativa la collaborazione da parte dell'area pedagogico/educativa con il Servizio Sociale Professionale, sia nella presa in carico congiunta di casi, sia nell'attivare interventi di prevenzione con consulenze ad hoc su situazioni in regime di spontaneità. Tale collaborazione ha posto le basi per la costruzione e gestione di un servizio CAP unico (per CAP si intende un dispositivo interno di consulenza, accoglienza e prevenzione rivolto a cittadini e servizi del territorio con finalità di ingaggio precoce, con una durata limitata nel tempo e orientato alla valorizzazione delle risorse personali, familiari e della rete sociale).

Si è dimostrata particolarmente funzionale inoltre la sinergia creata all'interno del Tavolo Scuola promosso e gestito dal nostro Servizio, che ha visto coinvolti i tre Istituti

 <p>A.S.S.E.MI. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO</p>	<p>A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano</p>	<p>Relazione sulla gestione 2021</p>
		<p>Versione 1.00</p>
		<p>Luglio 2022</p>

Comprensivi del territorio, i nidi comunali, i servizi di benessere e prevenzione scolastica, il servizio di educativa specialistica, il SSP del Comune. All'interno di tale dispositivo si è mantenuto un monitoraggio dei bisogni complessi delle famiglie attraverso lo sguardo integrato delle diverse realtà, e si è cercato di dare risposte congiunte a partire da analisi condivise sui bisogni del territorio. In tal senso si riporta come buona prassi la costruzione di serate rivolte ai genitori su tematiche specifiche, avvenuta in collaborazione con tutti gli attori sopracitati e con la collaborazione del Servizio di NPI territoriale. Tali serate hanno riscosso molto entusiasmo e pertanto è stato richiesto di riprendere e potenziare tale formato anche sull'anno scolastico 22/23, ampliando i temi trattati e favorendo anche una maggiore conoscenza delle famiglie rispetto ai servizi del territorio.

Si tratterà ora di rendere prassi del Servizio le sperimentazioni messe in campo sia a livello metodologico sia a livello di collaborazione con le reti del territorio, valorizzando sempre più l'integrazione di sguardi e procedure e il protagonismo delle famiglie nei processi di prevenzione, cura e protezione.

Servizio Minori e famiglie III Polo

Il 2021 ha visto l'ulteriore sviluppo e il consolidamento della riorganizzazione che il nuovo coordinamento, in accordo con la Direzione, aveva avviato a settembre 2019. Si ricorda che con la riorganizzazione si è avviata una ridefinizione metodologica dei processi di lavoro e una riorganizzazione sia sul piano gestionale sia degli ambienti.

Il gruppo di lavoro, anche per il 2021, si è trovato a gestire l'emergenza pandemica e a dovere quindi ulteriormente ridefinire gli aspetti metodologici e gli strumenti operativi. Come ultimo elemento purtroppo stabile rispetto al 2020 anche l'anno 2021 ha visto ulteriori avvicendamenti di personale, con 2 maternità e le dimissioni di una dipendente inquadrata come psicologa.


Il Bando per il Servizio educativo per la famiglia, vinto dalla Cooperativa il Melograno, con durata dell'appalto fino a dicembre 2022, ha visto nel capitolato tecnico un'implementazione delle ore educative del personale interno al Servizio.

Tali cambiamenti e avvicendamenti hanno necessitato, e ancora necessitano, di un periodo di assestamento e ridefinizione dell'équipe, sia per la compiuta integrazione dei nuovi colleghi rispetto al territorio e alla metodologia operativa in essere, sia per la ricostruzione di relazioni professionali competenti, sia per il consolidamento del nuovo coordinamento avviato negli ultimi mesi del 2019.

L'intera équipe quindi si compone di operatori "giovani" rispetto al Servizio, oltre che, in alcuni casi, giovani anche in termini anagrafici e di avvio del percorso professionale. Il 2021 ha dunque visto l'équipe ancora impegnata nell'implementazione del processo di riorganizzazione e ridefinizione metodologica avviato nel 2019.

A tal fine nel 2021 è proseguito, con fine percorso a maggio 2022, il terzo percorso di supervisione relativo al gruppo di lavoro a cadenza mensile con lo Studio Ariele, gestito dal Dr. Tomè, (primo ciclo da settembre 2019 concluso a maggio 2020 secondo ciclo avviato ad ottobre 2020 concluso a maggio 2021).

La ridefinizione del gruppo di lavoro, del perimetro del ruolo di coordinamento e il percorso metodologico sull'intervento tecnico professionale e il ruolo del Servizio, hanno comportato anche una maggiore focalizzazione sul tema identitario del gruppo e sul senso del nostro agire professionale. Tale movimento fondativo ha coinvolto

 <p>A.S.S.E.MI. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO</p>	<p>A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano</p>	<p>Relazione sulla gestione 2021</p>
		<p>Versione 1.00</p>
		<p>Luglio 2022</p>

anche la dimensione degli ambienti di lavoro, spazio fisico ma anche simbolico rispetto alla dimensione dell'incontro con la famiglia. Si è dunque concluso il lavoro di ridefinizione dello spazio gestendo anche necessità pratiche legate all'ampliamento del gruppo di lavoro.

Inoltre l'anno 2021 ha visto procedere alcune linee operative avviate nel 2020:

- progressivo riordino delle procedure amministrative relative agli inserimenti in Comunità, partecipazioni, Adm, al fine di migliorare l'efficienza e il controllo di gestione;
- attivazione di regolari momenti di confronto e aggiornamento casi tra coordinatore (interno azienda) e Responsabili (esterno azienda); ancora da definire per le riunioni annuali con tutti i responsabili (ipotizzavo una all'anno) per tematizzare le questioni emergenti sul fronte tecnico metodologico rispetto al lavoro integrato con i Comuni;
- prosecuzione del lavoro di definizione delle prassi operative con costante passaggio di informazioni tra Smf e SSsp al fine di operare in modo integrato attraverso almeno una/due riunioni/i annuali con le colleghe del SSsp;

Centro Affidi

Il 2021 ha visto il rinnovo della Convenzione per lo svolgimento di funzioni cliniche e specialistiche da parte degli operatori del CAT di ASSEMI, a supporto di Siloe quale ente erogatore del servizio delle comunità alloggio di tipo familiare "ASTER" e "Insieme" presso Casa Famiglia S. Giuseppe (Mediglia).

Sono state effettuate da gennaio a dicembre 2021 17.30 ore di intervento sociale e 22.20 ore di intervento psicologico.

A giugno 2021 si è provveduto al rinnovo della convenzione con l'Associazione Famiglie per Accoglienza

Queste le attività realizzate dall'Associazione in sinergia con il CAT:

- attività coordinamento della rete delle famiglie (coinvolgimento delle famiglie della rete nel reperimento di famiglie per bambini del territorio, nella definizione del protocollo metodologico sulle famiglie solidali, coinvolgimento nella ricerca di nuove soluzioni creative di risposta ai nuovi bisogni emergenti.
- verifica accoglienze in essere e monitoraggio
- condivisione nuove richieste di abbinamento di bambini/ragazzi
- attività di formazione: collaborazione alla realizzazione dell'evento formativo con la collaborazione delle famiglie della rete.

La convenzione con l'altro ente con cui il servizio storicamente collabora la Cooperativa AIBC ha avuto un iter di approvazione più lungo a seguito di questioni connesse alla privacy che hanno visto coinvolto il nostro DPO e l'avvocato della cooperativa in diversi momenti volti a definire il testo della convenzione tenendo conto della specificità delle azioni svolte da ciascun soggetto. Per tale motivo la Convenzione ha visto la sua approvazione solamente con il mese di settembre 2021. Per tali ragioni non si è potuto realizzare alcun intervento di promozionale insieme. La convenzione prevede anche un lavoro sinergico nel reperimento di risorse familiari per i bambini del territorio che però non ha portato all'individuazione di risorse di famiglie. Nell'arco dell'anno si è comunque mantenuto un raccordo con gli operatori della Cooperativa rispetto alle riflessioni che si stavano portando avanti all'interno del Servizio per poter poi riprogettare insieme nuove azioni con il 2022.

 <p>A.S.S.E.MI. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO</p>	<p>A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano</p>	<p>Relazione sulla gestione 2021</p>
		<p>Versione 1.00</p>
		<p>Luglio 2022</p>

Nell'arco del 2021 si è mantenuta attiva la cabina di regia affido come spazio di:

- progettazione;
- monitoraggio della realtà dell'affido in risposta ai bisogni del territorio;
- confronto metodologico

Nello specifico si è lavorato sull'Avvio di un protocollo metodologico per le famiglie solidali. Questa azione è stata svolta in collaborazione con una tirocinante dell'Università Cattolica che è stata inserita con un progetto di stage e che ha contribuito attivamente alla riflessione metodologica con i colleghi del territorio. Tale lavoro ha visto una connessione tra progetti territoriali, in particolar modo il Progetto Pippi. Si è riflettuto sulle modalità di reperimento, conoscenza, abbinamento e sostegno.

Nell'autunno 2021 si è poi realizzata un percorso formativo rivolto alle famiglie del territorio dal titolo "Il cammino verso l'accoglienza. Corso di formazione sull'affidamento familiare" modulato in 4 incontri.

Infine nell'anno 2021 si è proseguito nell'attività di sostegno alla genitorialità affidataria non solo tramite colloqui individuali con le singole coppie ma anche attraverso incontri di gruppo mensili condotti da assistente sociale e psicologa del Cat.

Con l'avvio di nuove progettualità vi è stato l'ingresso nel gruppo di altre famiglie affidatarie che hanno favorito la circolarità di ulteriori stimoli.


Le norme relativamente al contenimento della pandemia hanno costretto il servizio proseguire nella modalità da remoto. Nonostante alcune famiglie (2) abbiano espresso la loro difficoltà a partecipare con questa modalità, la maggior parte degli affidatari ha partecipato con costanza e attivamente.

Spazio Neutro

L'annualità del 2021 è stata caratterizzata dall'avvio di una serie di interventi innovativi nella gestione di alcuni (casi 10), in accordo con i servizi invianti e con la supervisione del Dr. Prandin.

Nello specifico:

- ampliamento dei confini nella gestione del caso nel tentativo di seguire con fluidità l'andamento delle situazioni ed i tempi di vita delle famiglie, per accompagnarle in alcuni casi verso le dimissioni, in altri verso un rientro a casa dei minori, in altri ancora verso una liberalizzazione monitorata dall'equipe stessa oppure verso un mantenimento del diritto di visita più completo ed ampio e non limitato ad un'ora di vista all'interno della stanza, situazione che abbiamo visto in più casi portare ad un progressivo impoverimento della relazione.
- visite al domicilio del genitore incontrante nelle situazioni in cui è necessario da una parte ampliare il campo dell'osservazione e dall'altro rendere meno artificiosi gli incontri, le visite al domicilio si rivelano un buono strumento e hanno già permesso di osservare significativi passi avanti nella relazione e il venir meno del tema del segreto, del non detto, che a volte caratterizza l'andamento delle visite all'interno del servizio, quando si crea una discontinuità tra dentro e fuori, tra vita con il genitore collocatario e visite con il genitore incontrante. Poter condividere i momenti della giornata come un pasto insieme o il bagnetto, contribuiscono ad impreziosire la relazione.

	A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano	Relazione sulla gestione 2021
		Versione 1.00
		Luglio 2022

- tempo delle visite, quando è possibile, non rimane rigidamente fissato ad un'ora, ma, soprattutto per i bambini più piccoli, si cerca di assecondare i tempi di incontro, svolgimento e saluto finale senza forzare la chiusura.
- visite sul territorio, trascorrere anche mezza giornata insieme, come accade nelle visite del sabato che vedono l'educatore impegnato nella gestione di tutta la mattinata compreso il pranzo tra padre e figlie. Il sabato, solo quando i tempi di lavoro del genitore incontrante lo richiedono, viene utilizzato per agevolare gli incontri, altrimenti impossibili durante la settimana lavorativa.
- colloqui congiunti tra genitori, dove la conflittualità non è tale da renderli momenti non proficui; l'idea è che la visita vera e propria possa essere solo una componente del percorso delle famiglie all'interno dello servizio; in alcuni casi si tratta di minori, non piccoli, che si rifiutano di incontrare l'altro genitore e che quindi assistono ad una iniziale messa in gioco da parte della coppia genitoriale, per capire come poi poter coinvolgere i ragazzi in modo efficace ed ottenere una ripresa dei rapporti con il genitore incontrante. E' lo Spazio Neutro quindi che concorre, in rete con il servizio inviante, a creare i presupposti perché le visite si possano avviare in un clima di collaborazione e coinvolgimento dell'intero nucleo familiare.
- inserimento di strumenti innovativi di lavoro (albo illustrato, linea della vita, genogramma) e mantenimento raccordo tra SMF e SN attraverso cabina di regia e momenti di formazione congiunta.

Settore Servizio sociale professionale


Nel 2021 il Servizio Sociale si è trovato a dover fronteggiare più livelli d'intervento e complessità, dovuti anche dall'emergenza sanitaria ancora in corso. In primis ha dovuto ridefinire progetti di sostegno al reddito sinergici alle nuove misure economiche erogate dalla regione, pensate e strutturate sulla base di nuovi bisogni emersi e nuovi target di popolazione che si trovano in difficoltà.

Dalla lettura dei dati del segretariato dei comuni afferenti ad A.S.S.E.MI si evince un incremento dei numeri di accesso a causa della perdita improvvisa del lavoro e numerose richieste di sostegno da parte di cittadini non conosciuti dai servizi, per i quali è stato necessario ridefinire progetti individuali di sostegno.

Inoltre, a fine 2021 è scaduta la sospensione di tutti i provvedimenti di rilascio degli immobili decisa dal governo per contenere la pandemia COVID- 19, pertanto è stato necessario iniziare a ripensare a nuove misure da adottare per fronteggiare l'emergenza abitativa.

Le situazioni di emergenza abitativa fronteggiata dalle colleghe AASS sono cresciute negli ultimi anni in maniera esponenziale ed il fenomeno, per la consistenza che sta assumendo, non può essere più considerato un problema legato al singolo operatore, anche perché comprende varie tipologie di popolazione che risentono dell'attuale crisi e cadono improvvisamente nella fragilità più grave.

L'obiettivo è quello di sviluppare attraverso un lavoro congiunto procedure operative da utilizzare nelle situazioni di emergenza abitativa, avendo come punto di partenza la valorizzazione delle risorse attraverso prassi operative più efficaci e le progettazioni vincenti adottate su alcuni comuni,

 <p>A.S.S.E.MI. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO</p>	<p>A.S.S.E.MI. – Azienda Sociale Sud Est Milano</p>	<p>Relazione sulla gestione 2021</p>
		<p>Versione 1.00</p>
		<p>Luglio 2022</p>

Tale protocollo di lavoro potrebbe avere una duplice finalità: intercettare tempestivamente situazioni di rischio, mettendo il Servizio nella condizione di poter lavorare con le famiglie costruendo un clima fiducia, nonché intervenire il più efficacemente possibile e con immediatezza nelle situazioni di sfratto ormai esecutivo.

La pandemia non ha avuto effetti solo sulla sfera economica delle famiglie, ma anche sulle condizioni personali e sociali. Un particolare riferimento in tal senso può essere svolto in relazione alle delicate fasi evolutive di e adolescenti disabili, o alle condizioni di violenza intra familiare che sono esplose.

Accanto al lavoro ordinario del SSP le colleghe hanno collaborato a stretto contatto con il comparto sanitario, spesso relazionandosi, con i Medici di medicina generale, il Centro di salute mentale e l'Azienda Ospedaliera, in particolare nelle relazioni di dimissioni protette dall'ospedale e di interventi domiciliari per cittadini anziani e disabili con patologia psichiatrica.

L'obiettivo principe dell'azione del SSP è ed è stato ed è quello di comunicare alle persone una vicinanza tale da non farle sentire sole, che le istituzioni erano e sono lì per loro, sia come supporto quotidiano che come fonte di sostegno più operativo.

Sono state create connessioni positive con il terzo e quarto settore che si sono rivelate vincenti nella costruzione di una risposta al bisogno solidale e relazionale alle situazioni di particolare criticità.

Il lavoro di rete e in rete con i Servizi del territorio è un lavoro che il servizio sta portando avanti da anni e che prevede un continuo investimento.

Le reti si sono catalizzate nel tempo, con un lavoro costante di presenza e condivisione, che necessita di supporti continui, scambi e nuovi orientamenti, al fine di rafforzare rapporti di fiducia e condividere buone prassi collaborative di lavoro. Grazie a queste forme di collaborazione, le reti hanno saputo fronteggiare varie emergenze valorizzando relazioni informali e mettendo a sistema le risorse della comunità.

Per quanto riguarda il Reddito di Cittadinanza e il programma PIPPI, il 2021 è stato caratterizzato da un grande investimento che ha portato alla stabilizzazione del lavoro socio educativo e delle prassi operative delle due equipe.

L'obiettivo più generale che il programma PIPPI vuole perseguire sul SSP in tutte le sue aree e progettazioni è quello di trasformare in maniera aperta e partecipata le pratiche lavorative offrendo strumenti innovativi per il fronteggiamento del bisogno. Il programma PIPPI all'interno del SSP ha permesso alle colleghe di confrontare e rinnovare gli strumenti di lavoro già in essere, non solo nell'area della vulnerabilità infantile, in un'ottica maggiormente partecipata con il focus sulle risorse e sulla trama di relazioni che ruotano attorno al beneficiario permettendo anche di ripensare al ruolo dell'assistente sociale come un facilitatore e ed attivatore di risorse comunitarie e di capitale sociale.

